

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Opposizione al Decreto Inguntivo n. 639/2025 emesso dal Tribunale di Brindisi – Sez. Lavoro su ricorso proposto dalla \_\_\_\_\_ (R.G. n. 4634/2025).– Conferimento incarico defensionale ai legali interni per costituzione in giudizio.

### STRUTTURA BUROCRATICA LEGALE - U.O.S. "Settore Giurisdizionale "proponente:

sull'argomento in oggetto, il Direttore della Struttura Burocratico Legale, Avv. Alfredo Perricci, sulla base della relazione effettuata dal Dirigente Responsabile dell'U.O.S. "Contenzioso del Lavoro", Avv. Raffaele Pinto, ed a seguito dell'istruttoria curata dalla Dott.ssa Sabrina Marotta, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, propone quanto appresso.

**PREMESSO** che, a seguito di ricorso per ingiunzione (R.G. n. 4634/2025) proposto dalla \_\_\_\_\_, il Tribunale di Brindisi – Sez. Lavoro, con decreto n. 639/2025, notificato il giorno 11.12.2025 e acquisito al protocollo aziendale con il n. 127923, ha ingiunto a questa Amministrazione "...di pagare...la somma di € 3.621,05, oltre interessi...";

**RITENUTO** necessario proporre ricorso in opposizione avverso il predetto Decreto Inguntivo per la tutela delle ragioni e degli interessi di questa Azienda;

**TANTO PREMESSO** si propone l'adozione dell'atto deliberativo concernente l'argomento indicato in oggetto, di cui ognuno dei sottoscrittori, nell'ambito del proprio ruolo e per quanto di rispettiva competenza:

- attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il provvedimento proposto è conforme alle risultanze d'ufficio;
- dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

L'istruttore (Dott.ssa Sabrina Marotta)

Il Dirigente Responsabile U.O.S. (Avv. Raffaele Pinto)  
Contenzioso del lavoro

Il Direttore della Struttura Burocratico Legale (Avv. Alfredo Perricci)

### IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio De Nuccio, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1237 del 10/08/2023, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Avv. Loredana Carulli e dal Direttore Sanitario Dott. Vincenzo Gigantelli;

**ESAMINATA** e fatta propria la relazione istruttoria e la proposta del Direttore della Struttura Burocratico Legale, Avv. Alfredo Perricci;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

### DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. **DI PROPORRE** opposizione avverso il Decreto Inguntivo n. 639/2025 emesso dal Tribunale di Brindisi – Sez. Lavoro, a seguito di ricorso promosso dalla \_\_\_\_\_;
2. **DI CONFERIRE** mandato di rappresentanza e difesa della ASL BR al Direttore della Struttura Legale dell’Azienda, Avv. Alfredo Perricci, nonché unitamente e disgiuntamente al Dirigente Responsabile della U.O.S. “Gestione del Contenzioso del Lavoro”, Avv. Raffaele Pinto;
3. **DI DARE ATTO** che il presente incarico, fatti salvi eventuali compensi professionali al patrocinatore previsti dalle vigenti norme regolamentari, comporterà a carico del bilancio della ASL unicamente gli oneri derivanti dalle spese processuali e di contributo unificato, ove sostenute.

Il Direttore Amministrativo

(Avv. Loredana Carulli)

*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

Il Direttore Sanitario

(Dott. Vincenzo Gigantelli)

*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

Il Direttore Generale

(Dott. Maurizio De Nuccio)

*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

*Con la sottoscrizione della presente deliberazione i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l’imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell’art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.*